

**SERIE C.** La società verdebù restituirà i soldi ai tifosi per le sei partite del campionato 2019/20 che non si sono mai giocate allo stadio «Turina»

# Feralpisalò, vecchi abbonamenti tra rimborsi e beneficenza

Le quote non richieste sosterranno un progetto curato dalla Poliambulanza sui bambini prematuri

Sergio Zanca

Fino al 30 novembre i tifosi della Feralpisalò potranno chiedere il rimborso della quota di abbonamento riguardante le 6 partite di fine campionato 2019/20 non disputate al Turina a causa

dell'emergenza sanitaria. Le cifre oscillano da un minimo di 1,57 euro a un massimo di 85,26. Per domandare la restituzione bisogna accedere su internet al link [http://bit.ly/Rimborso\\_Abbonamento](http://bit.ly/Rimborso_Abbonamento), scaricare uno dei due moduli che si trovano in fondo alla pagina, compilarlo, e inviarlo firmato a [biglietteria@feralpisalo.it](mailto:biglietteria@feralpisalo.it).

Chi volesse effettuare l'operazione potrà recarsi nella biglietteria del Turina, all'ingresso dell'impianto sporti-

vo, dalle 9.30 alle 12.30 dal lunedì al venerdì, con accesso consentito a una persona per volta (mascherina obbligatoria). Il rimborso si effettuerà con accredito sul conto corrente.

I soldi che non saranno richiesti verranno devoluti dalla società verdebù all'associazione Mami Voice, che sta portando avanti un progetto molto significativo, ideato dal dottor Alfredo Bigogno. Di che si tratta? Di acquistare dei dispositivi che consen-

tono ai bambini nati prematuri di ascoltare, nella loro culla termica, la voce della mamma.

Se è drammatico il distacco netto e radicale che subisce un piccolino, dopo essere stato 9 mesi in simbiosi con la madre, lo è ancora di più per un prematuro, privato in anticipo della situazione accogliente e favorevole cui era abituato. La voce o, meglio, i suoni della mamma sono confortanti, al punto da essere terapeutici. Dopo numerosi



La Feralpisalò rimborserà i vecchi abbonamenti fino al 30 novembre

tentativi e ricerche è stato realizzato un sistema che permette di far giungere al bebè, senza la necessità di introdurre apparecchiature all'interno della termoculla, le vibrazioni femminili, che vengono percepite attraverso il corpo.

**UN'ATTREZZATURA** è già stata donata dalla Feralpisalò al reparto di Terapia intensiva neonatale della Poliambulanza di Brescia. Ora si vuole replicare. Rinunciando al rimborso di una quota dell'abbonamento non goduto, i tifosi daranno una mano per sostenere l'iniziativa. ●